

aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE



Rapporto Annuale 2025

AICARM APS

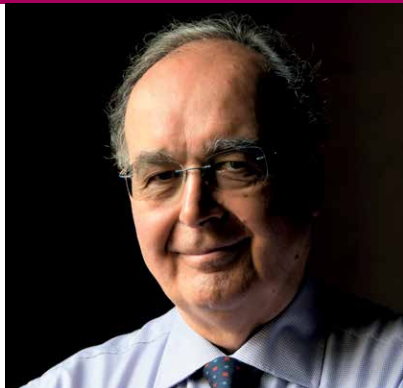
ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

RAPPORTO ANNUALE 2025

INDICE

- 4. Saluti istituzionali
- 7. Chi siamo
- 21. La nostra attività
- 37. Come ci sosteniamo





Il paziente al centro

Giunge quest'anno alla sua terza edizione il Report annuale di AICARM APS - Associazione Italiana Cardiomiopatie: un appuntamento che è ormai diventato parte integrante della nostra identità, il modo in cui scegliamo di rendere conto del nostro impegno e di condividerlo con chi, in modi diversi, è parte di questa storia.

Un documento formale, un atto amministrativo, ma questo Report è prima di tutto un atto di comunicazione e di comunità: si rivolge ai pazienti e alle loro famiglie, ai medici, ai volontari, ai sostenitori, e a chiunque abbia a cuore il futuro di chi convive ogni giorno con una cardiomiopatia. È anche un riconoscimento doveroso e sentito per tutte le persone che, con dedizione e spirito di servizio, tengono viva la missione di AICARM.

Il filo conduttore dell'anno appena trascorso è racchiuso nel titolo che abbiamo scelto: il paziente al centro. Più che uno slogan, un principio operativo concreto, che ha orientato ogni scelta e ogni iniziativa. Abbiamo lavorato per rendere più accessibili le informazioni sui farmaci carenti, abbiamo rinnovato il sito web per migliorarne la fruibilità, aperto un canale YouTube, ampliato la nostra presenza sul territorio con nuovi corsi in presenza e potenziato l'offerta di webinar online. Abbiamo inoltre dato vita al Rapporto BEat, uno strumento pensato per dare voce, dati e visibilità ai bisogni reali dei pazienti nelle sedi istituzionali che contano. I numeri restituiscono la portata di questo impegno.

Il Servizio Cuori in Ascolto, i Corsi di Formazione e i Webinar hanno registrato adesioni in costante crescita - un segnale che la comunità di AICARM si allarga e che le risposte che offriamo sono risposte giuste, nate dall'ascolto di chi vive la malattia.

Se si considera la rarità delle patologie di cui ci occupiamo, la partecipazione ottenuta assume un valore ancora più significativo.

Questo Report è infine anche un atto di trasparenza. Rendicontare con chiarezza come vengono raccolte e impiegate le risorse oltre ad obbligo formale è un impegno etico verso chi ci sostiene e verso chi, in futuro, vorrà farlo. La credibilità di un'associazione come la nostra si costruisce ogni giorno, con i fatti e con la coerenza tra i valori dichiarati e le azioni intraprese.

A tutti voi, che fate parte di questa comunità straordinaria, va il mio più sincero ringraziamento.

Il Presidente Prof. Dott. Franco Cecchi



Un saluto a tutti i soci

Il Report dà conto delle attività svolte da AICARM nel corso del 2025. Dalla sua lettura si comprende come la nostra associazione sia cresciuta, nel pieno rispetto degli obiettivi posti a cardine dello Statuto, diventando rapidamente la più importante rappresentante italiana dei pazienti cardiopatici e dei loro familiari nei confronti delle Istituzioni nazionali e regionali. La crescita si rileva anche dalla mole delle attività svolte e per il definitivo assetto organizzativo interno.

L'associazione fonda le proprie attività su regole trasparenti deliberate dal Consiglio Direttivo che prevedono, tra l'altro, la responsabilità di un coordinatore per singolo progetto. Le regole sono codificate con puntuali delibere che prevedono una combinazione equilibrata e virtuosa fra la disponibilità accertata delle risorse umane e delle risorse finanziarie. Quelle umane sono rappresentate dai volontari che mettono a disposizione, a titolo gratuito, le proprie competenze che spesso sono di elevata qualità mentre le risorse finanziarie sono quelle derivanti dalla partecipazione a progetti banditi a livello locale, nazionale e internazionale a cui AICARM partecipa. A ciò vanno aggiunte le risorse derivanti dal 5 per mille e dalle donazioni di singoli. In sintesi l'equilibrio fra queste due grandezze governa il sistema. Gli strumenti messi in campo sono molteplici e vanno dallo sportello "cuori in ascolto" alla moderna organizzazione della programmazione economico finanziaria, al supporto a tutto tondo dei pazienti e dei loro familiari, ai corsi per pazienti e familiari informati, alla comunicazione. Quest'ultima, attraverso l'adozione delle tecnologie più avanzate, consente di raggiungere moltissime persone, soci e non. Mi riferisco al sito, alla newsletter, alla videoteca, ai webinar, alla diffusa presenza sui social più utilizzati nel paese.

Tra le tante attività svolte nel 2025 mi piace ricordare due eventi che rappresentano continuità, innovazione e successo delle nostre iniziative: il corso di formazione per pazienti informati e per i loro familiari svolto a Ragusa, con partecipazione elevatissima e risonanza sulla stampa; l'evento fiorentino su "il cuore delle donne" organizzato in collaborazione con Soroptimist Firenze, che ha avuto uno straordinario successo per presenze e qualità delle relazioni presentate. Chiudo questo mio breve intervento con un sentito saluto a tutti i soci con l'augurio che il nuovo anno sia migliore di quello appena finito.

Il Presidente Onorario Prof. Augusto Marinelli

Chi siamo



AICARM APS

Per i pazienti con cardiomiopatia ed i loro medici

AICARM APS è un'associazione di pazienti, volontari e medici che fornisce sostegno alle persone con cardiomiopatia e alle loro famiglie, promuove la formazione e la diffusione di informazioni scientificamente validate e sostiene la ricerca nel campo delle cardiomiopatie.

Fondata come Onlus nel 2019, AICARM ottiene nel 2020 il riconoscimento giuridico con l'iscrizione al n. 1130 del Registro Regionale della Toscana, e nel 2023 si trasforma in APS con l'iscrizione al RUNTS – Registro Unico del Terzo Settore – al numero 15568. L'associazione nasce a Firenze, città in cui fin dal 1972 prendono avvio le prime osservazioni cliniche sui pazienti con cardiomiopatia, gettando le basi per la costituzione, agli inizi degli anni Duemila, dell'attuale Unità Cardiomiopatie presso l'AOU di Careggi.

Nel corso degli anni AICARM ha registrato una crescita costante di soci e volontari, provenienti da ogni regione d'Italia, consolidando il proprio ruolo di realtà associativa a vocazione nazionale e affermandosi come interlocutore riconosciuto nelle principali organizzazioni internazionali di settore. Questa comunità – fatta di pazienti, familiari e professionisti della salute – rappresenta oggi in Italia il punto di riferimento essenziale per tutti coloro che vivono o lavorano a contatto con questa patologia.

La forza di AICARM sta nell'approccio integrato con cui agisce: informazione e supporto sulle cardiomiopatie, promozione della cardioprotezione e rianimazione cardiopolmonare (RCP) e sensibilizzazione dei medici verso una relazione con il paziente centrato sulla persona.

Aicarm offre ai pazienti, a supporto della dimensione clinica, un accompagnamento psicosociale, contribuendo a ridurre l'isolamento di chi convive ogni giorno con una patologia cronica, a rafforzarne la resilienza e a favorire l'empowerment dei pazienti e delle loro famiglie.



Ciò che ci guida

Tutto ciò che AICARM fa trova la propria ragione d'essere in una domanda semplice: questo è davvero utile al paziente e alla sua famiglia? Ogni iniziativa, ogni progetto, ogni scelta organizzativa viene misurata su questo metro.

Vogliamo fare cose che abbiano un impatto reale sulla vita di chi convive ogni giorno con una cardiomiopatia.

Il paziente è il centro di tutto ciò che facciamo, il punto di partenza e di arrivo di ogni nostra azione.

Siamo consapevoli del peso del compito che ci siamo assunti. Rappresentare i pazienti, darne voce nelle sedi istituzionali, orientarli nei momenti più difficili è una responsabilità che prendiamo sul serio.

Ciò che ci sostiene, ogni giorno, è la fiducia che la comunità - pazienti, familiari, medici, volontari, sostenitori - continua a riporre in noi.

Quella fiducia va onorata con i fatti.

Proprio per questo, nei confronti di tutti coloro che ci affiancano e ci sostengono - soci, donatori, istituzioni, partner - vogliamo essere un libro aperto.

La trasparenza non è per noi un obbligo formale, ma una scelta naturale: chi investe in AICARM, con il proprio tempo, il proprio denaro o la propria competenza, ha il diritto di sapere come quelle risorse vengono utilizzate e quali risultati producono.

Le cardiomiopatie

Le cardiomiopatie: una patologia ancora poco conosciuta

Le Cardiomiopatie sono patologie che interessano il muscolo cardiaco, nella maggior parte dei casi sono di origine genetica con frequente trasmissione familiare e manifestazioni cliniche molto variabili.

Pur essendo alcune forme classificate come malattie rare e ancora poco conosciute, nel loro insieme interessano circa il 5 per mille della popolazione generale.

In Italia si stima che il numero dei pazienti diagnosticati si aggiri intorno ai 120.000, mentre i non diagnosticati potrebbero essere circa 200.000-250.000.

La diagnosi di cardiomiopatia avviene mediamente intorno ai quarant'anni.

Questo dato riflette la complessità diagnostica di queste patologie, meno conosciute rispetto alle più diffuse malattie cardiache di origine coronarica o valvolare, ma è significativo che la mancata diagnosi e la conseguente mancanza di consapevolezza impediscano l'accesso precoce a percorsi di prevenzione, controllo e ad un corretto stile di vita.

Trattandosi di patologie croniche con frequente origine ereditaria, accanto al paziente diagnosticato è spesso presente un nucleo familiare che può includere altri familiari, ignari della propria condizione.

Per tutte le figure coinvolte, siano essi pazienti, familiari o caregiver, il bisogno oltre che clinico è di informazione, formazione, orientamento burocratico e supporto per adattare lo stile di vita alla malattia.

Tra le conseguenze più gravi delle cardiomiopatie vi è il rischio di arresto cardiaco improvviso, che in questi pazienti è più elevato rispetto alla popolazione generale.

Per questo la formazione alla Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e all'uso del defibrillatore (DAE) diventa un elemento essenziale, per tutta la comunità, ma sicuramente in particolare in presenza di un familiare paziente diagnosticato.



Le nove missioni di AICARM e le strategie messe in campo

Migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da cardiomiopatia è l'obiettivo e l'impegno dell'attività di AICARM.

Quando il bisogno sanitario si intreccia con percorsi complessi da affrontare spesso in solitudine - dalla diagnosi alla gestione della cronicità, dall'impatto psicologico all'adattamento quotidiano - l'Associazione mette a disposizione strumenti di orientamento, spazi di confronto e percorsi di accompagnamento che integrano la dimensione clinica con il sostegno alla persona e alla sua rete familiare.

Questo obiettivo si declina come segue.



Informazione scientificamente corretta

AICARM divulga informazioni aggiornate e validate sulle cardiomiopatie: metodi diagnostici, terapie disponibili, aspetti genetici, stile di vita, alimentazione e attività fisica. Informare bene significa restituire ai pazienti e alle famiglie gli strumenti per comprendere e gestire meglio la malattia.



Ascolto e supporto diretto

Il servizio Cuori in Ascolto offre gratuitamente uno spazio di ascolto a pazienti e familiari, gestito da volontari esperti con il supporto di specialisti. È il cuore operativo dell'Associazione come testimonia il numero crescente di contatti telefonici.



Formazione dei pazienti esperti

Attraverso corsi periodici in presenza e webinar online - condotti da esperti - AICARM forma pazienti capaci di partecipare attivamente al proprio percorso di cura, incentivando il processo decisionale condiviso tra medico e paziente.



Tutela dei diritti dei pazienti

AICARM rappresenta gli interessi dei pazienti nei principali tavoli decisionali - tra cui AIFA e sedi parlamentari - e lavora concretamente per garantire loro diritti spesso ancora poco tutelati: il riconoscimento dell'invalidità civile, le norme sul rilascio e rinnovo della patente di guida, la possibilità di praticare attività sportive e ludico-motorie.



Aggregazione e comunità

AICARM promuove l'incontro tra pazienti, favorendo la condivisione delle esperienze e la costruzione di una comunità coesa.

Essere parte di una rete - sapere che altri vivono le stesse sfide - è già di per sé una forma di cura.



Formazione alla gestione delle emergenze.

I familiari dei pazienti sono i primi potenziali soccorritori in caso di arresto cardiaco, una delle complicanze più temute delle cardiomiopatie.

AICARM organizza corsi pratici di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) e uso del defibrillatore (DAE), fornendo competenze per affrontare le emergenze con prontezza ed efficacia.



Sensibilizzazione istituzionale sulla cardioprotezione

L'Associazione sostiene l'importanza dell'installazione di defibrillatori automatici esterni nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli spazi pubblici, interagendo con le istituzioni per rendere i territori sempre più cardioprotetti.



Sostegno alla ricerca scientifica

AICARM sostiene e contribuisce al finanziamento di progetti di ricerca presso università, IRCCS e ospedali, con un'attenzione prioritaria alle esigenze concrete dei pazienti e al miglioramento della loro qualità di vita. La ricerca è il futuro; sostenerla è un atto di responsabilità verso le generazioni future.



Formazione dei professionisti della salute

L'Associazione collabora con le istituzioni per incentivare la preparazione di medici e specialisti nella diagnosi e cura delle cardiomiopatie, contribuendo ad alzare la qualità dell'assistenza su tutto il territorio nazionale e a ridurre i tempi e i ritardi diagnostici ancora troppo frequenti.

Il Progetto BEat

Una persona ogni 500 è affetta da cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva (CMIO): una patologia che, pur non essendo formalmente classificata come rara, ne condivide pienamente la complessità diagnostica e la necessità di competenze altamente specializzate.

Per rispondere a questa sfida nasce il progetto BEat, realizzato con il contributo non condizionato di Bristol Myers Squibb, che ha riunito clinici, istituzioni, industria farmaceutica e associazioni di pazienti per ridisegnare l'assistenza alla CMIO in Italia. Il board scientifico che ha redatto il rapporto coincide per la quasi totalità con il Comitato Scientifico di AICARM.

Il documento fotografa una realtà frammentata: pochi centri dispongono di competenze multidisciplinari e accesso alle tecnologie diagnostiche avanzate, con ricadute dirette sulla qualità della vita dei pazienti e costi crescenti per il sistema sanitario. La proposta è un modello hub-and-spoke in cui centri altamente specializzati collaborano con strutture territoriali secondo ruoli definiti, con criteri rigorosi di accreditamento a garanzia di standard uniformi su tutto il territorio nazionale.

Il progetto propone inoltre un cambio di paradigma culturale: dalla gestione frammentata e reattiva a un modello proattivo e centrato sulla persona. E riconosce esplicitamente alle associazioni di pazienti un ruolo da protagonisti - partner attivi nella costruzione di percorsi assistenziali più inclusivi e ponte tra pazienti, operatori sanitari e istituzioni. Un riconoscimento che per AICARM rappresenta insieme una conferma e un impegno.



La voce dei pazienti nelle istituzioni

Proposte di legge, tavoli tecnici AIFA e tutela dei diritti: il lavoro istituzionale 2025

La tutela dei pazienti con cardiomiopatia richiede un impegno che va ben oltre il supporto clinico e informativo: richiede presenza, competenza e credibilità nei luoghi in cui si prendono le decisioni. È su questo terreno che Aicarm ha intensificato il proprio impegno nel 2025, operando su più fronti istituzionali contemporaneamente.

In ambito legislativo, Aicarm ha contribuito alla preparazione di una proposta di legge bipartisan sulla tutela dei pazienti con cardiomiopatia, firmata da rappresentanti di tutti i partiti. Un risultato tutt'altro che scontato, che tocca temi cruciali come ricerca, diagnosi, terapia e assistenza. L'Associazione segue attivamente l'iter parlamentare, mantenendo relazioni dirette con l'Intergruppo parlamentare per le malattie cardiovascolari.

Sul piano farmaceutico, quando AIFA ha comunicato la temporanea indisponibilità della disopiramide, essenziale per molti pazienti, Aicarm ha partecipato al tavolo tecnico dell'Agenzia, contribuendo alle misure di emergenza adottate e collaborando con le principali società scientifiche alla definizione di uno schema terapeutico sostitutivo. In parallelo, ha individuato autonomamente fornitori esteri in grado di garantire il farmaco, mettendo le informazioni a disposizione dei pazienti attraverso il servizio Cuori in Ascolto.

Altrettanto concreto è stato il lavoro sui diritti dei pazienti: dai diritti lavorativi e previdenziali, con particolare attenzione alla riforma della disabilità introdotta dal D.Lgs. 62/2024, alla questione delle patenti di guida per i portatori di defibrillatore o pacemaker. Su quest'ultimo tema Aicarm ha ottenuto un primo risultato significativo: il Senato ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a rideterminare l'intera materia, aprendo la strada a linee guida nazionali che mettano fine all'attuale disomogeneità tra le commissioni mediche locali per le patenti di guida.



I numeri della comunità AICARM

La comunità AICARM continua a crescere anche nel 2025, consolidando il suo ruolo di punto di riferimento per i pazienti affetti da cardiomiopatie e per le loro famiglie. I soci hanno raggiunto quota 299, un traguardo che testimonia una fiducia sempre più radicata nell'associazione e nella sua missione.

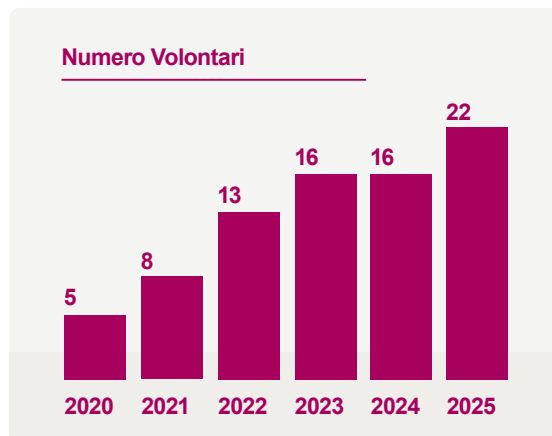
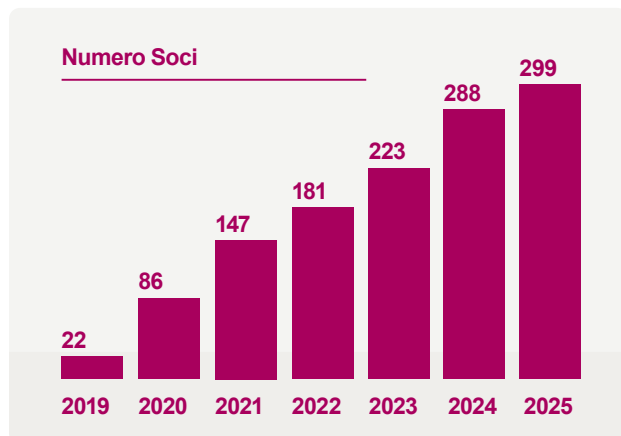
Ma il dato che merita una riflessione particolare è quello dei volontari: da 16 sono saliti a 22, con una crescita percentuale di oltre il 37% in un solo anno. Un numero che racchiude un significato profondo.

Diventare volontario, infatti, rappresenta una scelta consapevole e gratuita di mettere il proprio tempo, le proprie energie e spesso la propria esperienza personale al servizio degli altri.

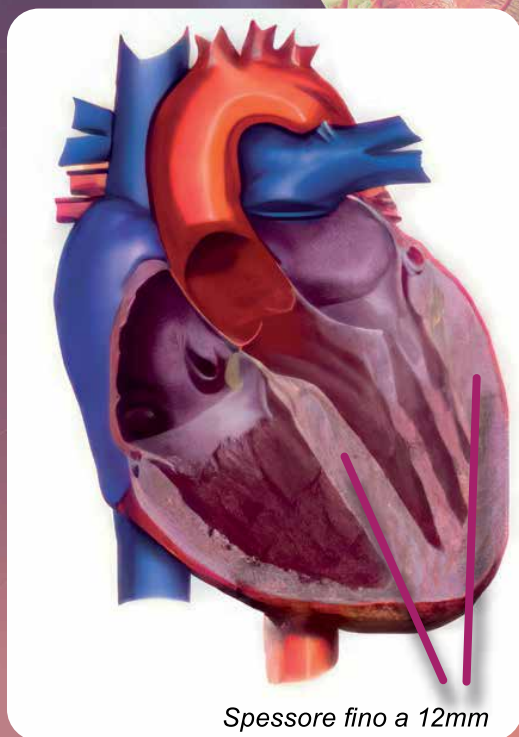
I volontari sono il cuore pulsante dell'Associazione, coloro che traducono i valori di AICARM in azioni concrete: nell'ascolto, nell'accompagnamento, nel supporto quotidiano a chi si trova ad affrontare una diagnosi dalle molte implicazioni sia personali che familiari.

In un contesto sociale in cui il tempo è sempre più una risorsa scarsa, scegliere di donarlo significa credere davvero in qualcosa perciò la crescita del numero di volontari non è mai scontata.

Questo incremento segnala che AICARM sa costruire comunità, viva, partecipata e solidale, che sa generare appartenenza, sa trasmettere un senso di missione che va oltre la semplice adesione formale.

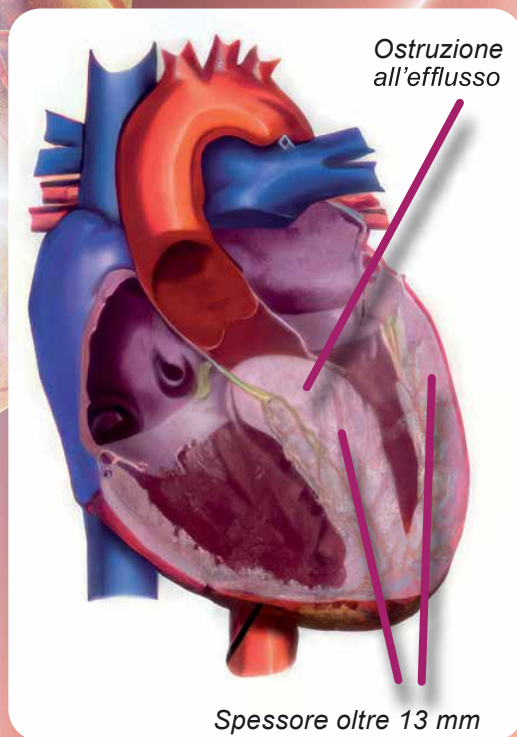


Cuore normale



Spessore fino a 12mm

Cuore con cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva



Spessore oltre 13 mm

La governance di AICARM

Gli organi dell'Associazione AICARM APS

AICARM APS – Associazione Italiana Cardiomiopatie, è un'Associazione di Promozione Sociale composta di volontari, pazienti, medici ed infermieri che fornisce sostegno ai pazienti con Cardiomiopatia e alle loro famiglie, promuove la formazione e la diffusione di informazioni scientificamente corrette e sostiene la ricerca scientifica sulle Cardiomiopatie.

L'organizzazione e il funzionamento di AICARM sono disciplinati dallo Statuto dell'Associazione che contiene regole e norme fondamentali.

Lo Statuto definisce anche gli Organi dell'Associazione e i loro ruoli:

- 1. ASSEMBLEA DEI SOCI:** È composta da tutti i membri iscritti e svolge importanti funzioni, come l'elezione del Consiglio direttivo ogni tre anni, l'approvazione dei bilanci e le modifiche dello Statuto.
- 2. CONSIGLIO DIRETTIVO:** Questo è l'organo esecutivo dell'Associazione ed è composto da sette membri che rimangono in carica per tre anni. È responsabile della gestione dell'Associazione, decide le attività, le tempistiche e le spese, inoltre elegge il Presidente, il Presidente Onorario e nomina il Comitato Scientifico. Sono eleggibili alla carica di consigliere tutti i soci maggiorenni che non si trovino in situazioni di conflitto d'interesse con l'Associazione e che abbiano maturato almeno un anno di iscrizione all'Associazione. La maggioranza dei membri dovrà essere composta da pazienti o da parenti di pazienti con grado di parentela fino al terzo grado.
- 3. ORGANO DI CONTROLLO:** Lo Statuto prevede la presenza di un organo di controllo, ma attualmente non è stato istituito in quanto l'Associazione non soddisfa ancora i requisiti previsti dalla legge per la sua attivazione.

Gli organi direttivi e di indirizzo

Capacità e competenze al servizio dei pazienti con cardiomiopatia

Il Consiglio Direttivo

Il **Consiglio Direttivo** è composto da 6 membri volontari, presieduto dal Presidente Prof. Franco Cecchi. Al suo fianco operano il Vicepresidente Valerio Pelini, il Presidente Onorario Prof. Augusto Marinelli e gli altri consiglieri.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da persone che vantano una lunga esperienza in diverse aree professionali e manageriali.

Franco Cecchi *Presidente*

Valerio Pelini *Vicepresidente*

Augusto Marinelli *Presidente Onorario*

Marco Bruscazioni *Consigliere*

Marigrazia Catania *Consigliere*

Paolo Palma *Consigliere*

Il Comitato Scientifico

Il **Comitato Scientifico** è composto da esperti specialisti di comprovata esperienza clinica e scientifica delle cardiomiopatie.

Il **Comitato scientifico**, presieduto dal Prof. Dott. **Maurizio Pieroni**, collabora con il Consiglio direttivo nella predisposizione e supervisione dei programmi di attività dell'Associazione.

Prof. Dott. **Maurizio Pieroni**

Prof. Dott.a **Mariagrazia Bongiorno**

Prof. Dott.a **Lia Crotti**

Dott.a **Francesca Girolami**

Prof. Dott. **Giuseppe Limongelli**

Dott. **Niccolò Maurizi**

Prof. Dott. **Iacopo Olivotto**

Prof. Dott. **Gianfranco Sinagra**

Prof. Dott. **Pierluigi Stefàno**

La Nostra Attività



L'impegno nei confronti dei pazienti

Un concreto sostegno

Il 2025 ha confermato e rafforzato ciò che è da sempre il centro dell'attività di AICARM: stare a fianco a chi riceve una diagnosi di cardiomiopatia e accompagnarlo nel suo percorso di paziente.

L'Associazione lavora per fornire gli strumenti utili a pazienti e familiari al fine di ottenere una diagnosi più precisa e una terapia adeguata, e li supporta anche nel districarsi tra gli aspetti burocratici e normativi: dal riconoscimento dell'invalidità civile alla normativa sulla patente di guida, alla ricerca di farmaci carenti.

Nel corso dell'anno le attività a favore dei pazienti si sono ampliate. I corsi di formazione, i webinar, la newsletter mensile, le campagne di informazione online e le iniziative di sensibilizzazione hanno raggiunto un numero crescente di persone su tutto il territorio, consolidando il ruolo di AICARM come punto di riferimento a livello nazionale.

Ogni iniziativa nasce dalla stessa convinzione: informare bene è già un atto di cura.

Al centro di tutto vi è lo sportello Cuori in Ascolto, servizio gratuito e unico nel suo genere in Italia, che nel 2025 ha accolto 246 nuove richieste di aiuto. Attraverso questo servizio, pazienti e familiari hanno trovato risposte concrete, supporto emotivo e orientamento pratico: sulla convivenza con la patologia, sulle implicazioni familiari, sulle normative di riferimento.

Cuori in Ascolto risponde a un bisogno reale e rappresenta meglio di ogni altro la vocazione di AICARM: essere a fianco nei momenti di maggiore fragilità a causa della patologia.

AICARM, uno sguardo al futuro

Il 2025 si è concluso con la consapevolezza di aver fatto ciò che ci eravamo impegnati a fare. Apriamo il 2026 con il nuovo strumento di programmazione: il **Piano Strategico Triennale** che definisce la direzione per i prossimi tre anni. A questo si affianca il **Piano Programma annuale** che traduce la strategia in azioni concrete.

Piano Strategico Triennale 2026-2028

Tre priorità che orientano il triennio

Il 2026 segna una svolta nella storia di AICARM:

per la prima volta l'Associazione si dota di un Piano Strategico Triennale, uno strumento che guarda oltre il singolo anno e definisce la direzione di marcia per il periodo 2026–2028, un documento formale frutto di anni di esperienza sul campo nell'ascolto dei pazienti, nella divulgazione scientifica, nella formazione, nelle relazioni istituzionali, il tutto trasformato in visione e in metodo.

Il Piano si fonda su tre linee prioritarie che attraversano tutte le aree di attività dell'Associazione.

La prima riguarda il **rafforzamento della partecipazione dei soci e del volontariato**.

AICARM intende costruire gruppi territoriali in tutto il Paese - un passo necessario per essere davvero vicina alle persone, non solo raggiungibile da remoto - e investire nella formazione dei volontari, affinché il servizio offerto sia omogeneo, competente e continuativo in ogni punto di contatto con i pazienti.

La seconda linea prevede l'**integrazione di competenze mirate**.

La complessità delle attività che AICARM svolge oggi - comunicazione, gestione dei progetti, relazioni istituzionali - richiede competenze che non possono reperirsi con facilità nel volontariato.

Il Piano avvia un percorso graduale per affiancare ai volontari professionalità dedicate, mantenendo intatto il carattere partecipativo e umano dell'Associazione.

La terza priorità riguarda la **diversificazione delle fonti di finanziamento**, attraverso donatori regolari, nuove partnership e attività formative - in particolare nel campo della Rianimazione Cardio Polmonare - che potranno generare risorse coerenti con la missione di AICARM, nel rispetto della normativa del Terzo Settore.

Quattro dimensioni per una visione integrata

La visione di AICARM per il triennio si articola in quattro dimensioni che sono facce di uno stesso impegno.

La prima è la **conoscenza accessibile**: continuare a produrre informazioni chiare, aggiornate e scientificamente validate, offre al paziente gli strumenti per comprendere ogni fase del suo percorso - dalla diagnosi alla gestione quotidiana della malattia - attraverso il sito, la newsletter, i webinar, la Videoteca del Cuore e le campagne sui canali social.

La seconda è l'**ascolto competente**: rafforzare il servizio Cuori in Ascolto come presidio umano e professionale unico in Italia, formato e strutturato per accogliere pazienti e familiari e accompagnarli nei momenti di maggiore fragilità, offrendo orientamento pratico e vicinanza empatica.

La terza è la **partecipazione attiva**: coinvolgere in modo sempre più strutturato pazienti, familiari e volontari nella vita dell'Associazione, attraverso i gruppi territoriali, i percorsi formativi per pazienti esperti e gli strumenti di comunicazione bidirezionale.

La quarta dimensione riguarda il **dialogo con le istituzioni e la comunità scientifica**: consolidare la presenza di AICARM ai tavoli istituzionali, rafforzare le collaborazioni con centri clinici, università e società scientifiche, e sviluppare strumenti di raccolta dei bisogni reali dei pazienti - i cosiddetti *patient reported outcomes* - da portare nelle sedi in cui si prendono le decisioni che contano.

Piano Programma 2026

Cinque aree, diciannove progetti

Il Piano Programma è uno strumento di pianificazione annuale che si articola in cinque aree strategiche di intervento - **Formazione e informazione, Sostegno e aggregazione dei pazienti, Supporto alla ricerca, Potenziamento della rete, Gestione generale** - affiancate da due aree trasversali che fungono da infrastruttura coordinata per tutte le attività: **Comunicazione e Programmazione e finanza.**

Queste aree includono complessivamente diciannove progetti, ciascuno con un responsabile, un budget dedicato e obiettivi dichiarati. Tra i principali: il potenziamento del servizio Cuori in Ascolto, l'ampliamento della Videoteca del Cuore con nuovi contenuti audiovisivi realizzati con il contributo di specialisti, la prosecuzione dei webinar tematici, interventi di supporto economico per le spese mediche dei pazienti, l'avvio di un progetto di ricerca in collaborazione con centri specializzati, e il consolidamento della rete territoriale dell'Associazione. Il progetto Comunicazione e Redazione - che coordina l'intero ecosistema informativo di AICARM - rappresenta la voce di investimento più significativa del Piano, a conferma della sua centralità nella strategia dell'Associazione.

Una gestione trasparente delle risorse

Il Piano Programma 2026 affronta con chiarezza anche la dimensione economica, senza nascondere le complessità. Il costo complessivo dei diciannove progetti ammonta a 254.600 euro, a fronte di risorse disponibili stimate in 202.222 euro.

Lo scostamento di circa 52.000 euro ha reso necessario un approccio prudentiale, che il Consiglio Direttivo ha scelto di rendere esplicito e governato.

Questa scelta di rendere pubblico lo scostamento tra fabbisogno e disponibilità non è un segnale di difficoltà, ma di maturità gestionale. È il modo in cui un'associazione responsabile pianifica: con realismo, con trasparenza verso i propri soci e con la flessibilità necessaria per adattarsi all'evoluzione del quadro economico nel corso dell'anno.

I progetti sono stati quindi distinti in due categorie operative.

I progetti core - quelli considerati prioritari e indispensabili per garantire la continuità delle attività istituzionali - verranno avviati con le risorse disponibili, con eventuale rimodulazione temporale di alcune voci di spesa.

I progetti differibili - per un valore complessivo di 29.100 euro - potranno essere attivati nel corso dell'anno, subordinatamente alla disponibilità di nuove risorse.

Il Piano si colloca inoltre in un momento significativo per la vita associativa: nel maggio 2026 è prevista l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali.

In questo contesto, il documento svolge anche una funzione di continuità, offrendo al nuovo Consiglio Direttivo un quadro di riferimento delle priorità e delle risorse impegnate.



Cuori in ascolto

Lo sportello di ascolto per la cardiomiopatia

Ricevere una diagnosi di cardiomiopatia spesso significa trovarsi di fronte a domande urgenti e a un percorso che sembra tutto in salita. Cuori in Ascolto nasce proprio per questo: per offrire un punto di riferimento concreto e competente a chi affronta questa realtà, senza lasciare nessuno solo con le proprie domande e incertezze.

Quando la diagnosi arriva all'improvviso, quando la malattia evolve e ci si ritrova a ricominciare da capo, quando ci si sente sopraffatti da qualcosa di più grande di noi - in quei momenti c'è Cuori in Ascolto: lo sportello a cui pazienti e famiglie possono rivolgersi sapendo di trovare un volontario esperto pronto ad ascoltare, a orientare e ad accompagnare.

Il servizio è attivo con un team di volontari preparati, capaci di rispondere alle domande sulle cardiomiopatie e sui centri di cura, di supportare nelle pratiche burocratiche legate alla patente e di fornire indicazioni sulle implicazioni lavorative.

Quando la situazione lo richiede, intervengono nel supporto anche specialisti: cardiologi, psicologi, esperti di diritto del lavoro e consulenti legali. Tutto nel pieno rispetto della privacy.

Nel 2025 Cuori in Ascolto ha accompagnato 246 nuovi utenti (pazienti e/o familiari) che per la prima volta si sono rivolti al servizio, e che si aggiungono a tutti i pazienti già in contatto con lo sportello dagli anni precedenti.

Cuori in Ascolto si conferma una comunità capace di stare accanto a pazienti e famiglie con continuità e con cura.

Un servizio cardine di AICARM che dà forma concreta alla sua missione più profonda.



055 06 20 178

246 *nuovi utenti*

5 *volontari coinvolti*

5 *specialisti*

I corsi di formazione

La conoscenza aiuta a convivere con la cardiomiopatia

La formazione si conferma una delle principali attività di AICARM e i numeri dei pazienti e delle famiglie coinvolti nel 2025 raccontano un impegno straordinario, soprattutto se letti alla luce di un elemento fondamentale: le cardiomiopatie sono patologie rare e poco conosciute.

Formare negli anni centinaia, anzi migliaia di persone su una condizione che colpisce una percentuale limitata della popolazione non è un risultato scontato, è il frutto di una strategia pianificata, fatta di presenza territoriale concreta e di comunicazione.

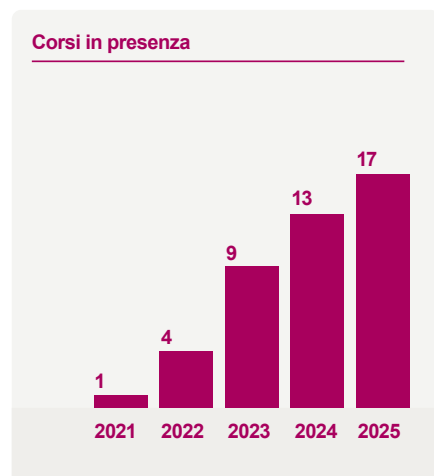
Nel corso dell'anno 2025 si sono tenuti 4 corsi di formazione per pazienti esperti in presenza a **Milano, Napoli, Ragusa e Firenze** che hanno coinvolto complessivamente 320 persone fra pazienti e familiari.

Due tappe in particolare sono state significative per aver aperto nuovi orizzonti: il corso per **Pazienti esperti a Ragusa** grazie al quale AICARM ha portato per la prima volta la sua attività formativa in Sicilia, con una risposta che ha superato le aspettative, e a Firenze, con il convegno **Il cuore delle donne – Diversità anche nelle cardiomiopatie** l'Associazione ha affrontato per la prima volta il tema della medicina di genere applicato alle cardiomiopatie.

In concomitanza con il corso di Milano e di Ragusa, si sono tenuti corsi RCP rivolti ai familiari e conoscenti dei pazienti che hanno formato circa 130 persone. Oltre a ciò l'Associazione ha organizzato con regolarità corsi RCP nella sede fiorentina.

Nell'ambito dei corsi RCP, particolarmente significativa è stata l'attività di formazione in alcune scuole secondarie milanesi grazie alla quale sono stati formati un totale di 291 ragazzi.

Investire nelle nuove generazioni sulla cultura del primo soccorso è un atto che va ben oltre la prevenzione immediata e significa costruire una società più consapevole e reattiva di fronte alle emergenze cardiache.



Gli Aicarm Webinar

AICARM ha organizzato nel 2025 sette webinar ai quali hanno partecipato complessivamente 1.211 persone. Grazie ai webinar AICARM ha moltiplicato la propria capacità di raggiungere pazienti e familiari in tutta Italia, abbattendo le barriere geografiche e rendendo accessibili gli argomenti trattati a chiunque fosse interessato. I webinar si confermano dunque uno degli strumenti più efficaci di AICARM per raggiungere pazienti, familiari e professionisti su scala nazionale.

I temi scelti nel 2025 hanno coperto aspetti fondamentali della convivenza con una cardiomiopatia: dall'attività fisica all'alimentazione, dalla gestione dell'estate in sicurezza alla fibrillazione atriale, fino ai diritti dei pazienti in materia di invalidità e patenti, e al tema della longevità.

Ogni webinar ha visto la partecipazione di esperti di alto profilo: cardiologi, medici dello sport, nutrizionisti e specialisti su temi previdenziali e inerenti al rinnovo patenti speciali, garantendo un livello scientifico e pratico di grande valore.

Tutte le videoregistrazioni dei webinar sono state messe a disposizione sul sito di AICARM e sulla piattaforma YouTube, e sono così divenute risorse permanenti accessibili a chiunque, in qualsiasi momento.

La pubblicazione è un moltiplicatore di impatto che si somma ai numeri della partecipazione diretta.



AICARM News. La newsletter di AICARM

Le notizie che fanno bene al cuore

La newsletter dell'Associazione, per la prima volta nel 2025 ha raggiunto la pubblicazione di 12 numeri.

Questa rappresenta uno degli strumenti più longevi e seguiti della nostra attività di divulgazione: un appuntamento fisso per pazienti e familiari che cercano informazioni accurate, aggiornate e scientificamente verificate sulle cardiomiopatie, e sulla vita dell'Associazione.

AICARM News, con i suoi circa 1500 iscritti, offre in ogni numero approfondimenti tematici, novità dalla ricerca scientifica e aggiornamenti sulle iniziative AICARM.

I contenuti - divulgativi nella forma, rigorosi nella sostanza - affrontano aspetti cruciali della malattia: dalla diagnosi alla terapia, dallo stile di vita all'impatto psicologico, fino alle più recenti evidenze scientifiche disponibili.

Per raggiungere un pubblico sempre più ampio, ogni contenuto di AICARM News è divulgato sui canali social e pubblicato sul sito aicarm.it. In questo modo il sito nel tempo è arrivato a contenere un archivio di oltre 500 contenuti, una risorsa preziosa, sempre disponibile, utile strumento per chi vuole comprendere meglio la propria condizione e affrontarla con maggiore consapevolezza e serenità.



Le schede tematiche

AICARM ha pubblicato, come inserto della testata AICARM News, **quattro Schede tematiche**, pensate per i pazienti e sviluppate con il contributo di esperti specialisti del settore. Questi materiali, dal carattere divulgativo e rigoroso, affrontano i seguenti temi per la gestione delle cardiomiopatie:

Test e consulenza genetica nella Cardiomiopatia Ipertrofica
(Dott.ssa Francesca Girolami)

Impiantare un defibrillatore o no? La prospettiva del paziente
(Dott. Emil Tsenov)

**La risonanza magnetica, perché, come e quando:
le dieci domande più frequenti dei pazienti**
(Dott.ssa Chiara Zocchi e Prof. Maurizio Pieroni)

Domande e risposte sul monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili
(Dott. Andrea Bernardini)

Le quattro schede tematiche, scaricabili dal sito, rappresentano un ulteriore passo avanti nel nostro impegno per rendere accessibili a tutti conoscenze essenziali per la cura e la gestione delle cardiomiopatie. Queste schede sono diffuse dall'Associazione negli ambulatori medici e offrono uno strumento e un supporto al medico nel dialogo con il paziente.

L'Associazione sta già lavorando a nuove Schede Tematiche per implementare l'offerta informativa.

aicarm news
Le notizie che fanno bene al cuore

SCHEDA TEMATICA

Test e consulenza genetica nella Cardiomiopatia Ipertrofica
Le 15 domande più frequenti dei pazienti

di Dott.ssa Francesca Girolami

Una guida pratica e completa per i pazienti con diagnosi di cardiomiopatia ipertrofica. Le 15 domande più frequenti dei pazienti e le risposte più aggiornate e complete.




aicarm news
Le notizie che fanno bene al cuore

SCHEDA TEMATICA

Domande e risposte sul monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili

di Dott. Andrea Bernardini

Una guida pratica e completa per i pazienti con diagnosi di cardiomiopatia ipertrofica. Le 15 domande più frequenti dei pazienti e le risposte più aggiornate e complete.




aicarm news
Le notizie che fanno bene al cuore

SCHEDA TEMATICA

La risonanza magnetica perché, come e quando: le dieci domande più frequenti dei pazienti

di Dott.ssa Chiara Zocchi e Prof. Maurizio Pieroni

Una guida pratica e completa per i pazienti con diagnosi di cardiomiopatia ipertrofica. Le 15 domande più frequenti dei pazienti e le risposte più aggiornate e complete.




aicarm news
Le notizie che fanno bene al cuore

SCHEDA TEMATICA

Impiantare un defibrillatore o no? La prospettiva del paziente

di Dott. Emil Tsenov

Una guida pratica e completa per i pazienti con diagnosi di cardiomiopatia ipertrofica. Le 15 domande più frequenti dei pazienti e le risposte più aggiornate e complete.




Supporto economico ai pazienti

Convivere con una cardiomiopatia è già di per sé un gravoso impegno, a volte però accade di dover conciliare una visita specialistica necessaria con le possibilità economiche del momento, di dover rinunciare a una trasferta verso un centro di cura perché il costo è troppo alto, di sentire che la distanza tra sé e la cura migliore non è solo geografica.

Nella visione di AICARM tutti i pazienti dovrebbero avere la possibilità di curarsi. Per questo esiste il programma di supporto economico: un gesto concreto di vicinanza verso chi sta già affrontando molto.

Nel 2025 AICARM ha confermato il programma di supporto economico rivolto ai pazienti con cardiomiopatia che si trovano in difficoltà. Il programma contribuisce al rimborso delle spese sostenute per visite specialistiche, esami diagnostici, farmaci e trasferte verso i centri di cura.

I rimborsi, fino a un massimo di 500€ per richiesta, sono approvati caso per caso sulla base di criteri definiti, previa verifica della documentazione fornita.

Per presentare la domanda è necessario compilare l'apposito modulo e inviarlo, insieme alla documentazione richiesta, all'indirizzo e-mail supporto@aicarm.it.

Tutte le richieste sono gestite da personale qualificato nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.



Il sostegno alla ricerca scientifica

AICARM promuove la ricerca scientifica e l'innovazione per il trattamento della cardiomiopatia

Progetto “Genitori, adolescenti e cardiomiopatia”

In continuità con il progetto 2024 rivolto ai giovani pazienti, Aicarm ha sostenuto un nuovo progetto rivolto al benessere emotivo dei genitori, sostenendoli attraverso gruppi di supporto dedicati, iniziativa condotta dalla Dott.ssa Alessia Carducci.

Questo progetto dal titolo “Genitori, adolescenti e cardiomiopatia” si inserisce nel lavoro di ricerca a cura della Prof.ssa Martina Smorti dell'Università di Pisa, in collaborazione con la Unit cardiomiopatie dell'Ospedale di Careggi e il Centro regionale per l'amiloidosi.

La diagnosi di cardiomiopatia in un figlio può generare stress intenso, ansia e talvolta stress post-traumatico, aggravati dalla rarità della malattia e dalla difficoltà di condividere il proprio vissuto con chi non ha esperienze simili. Alcuni genitori hanno sviluppato un'ansia che si traduceva in un controllo eccessivo delle attività dei figli.



Gli incontri hanno aiutato i genitori a gestire le preoccupazioni, favorire l'autonomia dei figli e rafforzare le proprie risorse emotive e relazionali, sostenendoli non solo nella gestione della malattia ma soprattutto nel percorso verso la loro identità e indipendenza.

AICARM sostiene una giovane specializzanda ad Harvard

Durante l'evento IL CUORE DELLE DONNE, AICARM APS e Soroptimist International Club Firenze Due hanno deciso di sostenere una giovane studentessa italiana specializzanda in cardiologia presso l'Università di Firenze, che è stata selezionata per un programma di ricerca presso la prestigiosa Harvard Medical School – Division of Cardiovascular Medicine, Brigham and Women's Hospital.

AICARM è felice di aver organizzato questa raccolta fondi ed in generale di aiutare giovani talenti quando impegnati nello studio delle cardiomiopatie.

Comunicare con rigore, parlare con calore

Se il 2024 è stato l'anno in cui AICARM ha definito la propria identità comunicativa, il 2025 è stato quello in cui quella identità si è consolidata, rafforzata ed estesa su tutti i canali. Un lavoro ampio e articolato che trasmette e declina lo stesso messaggio su ogni canale di comunicazione presidiato, con un filo conduttore preciso: essere riconoscibili, sempre e ovunque.

Quella coerenza di linguaggio e di immagine che rende AICARM immediatamente identificabile - professionale e accogliente, scientificamente rigorosa ed empaticamente vicina alle persone - non è un dettaglio estetico. È una scelta strategica.

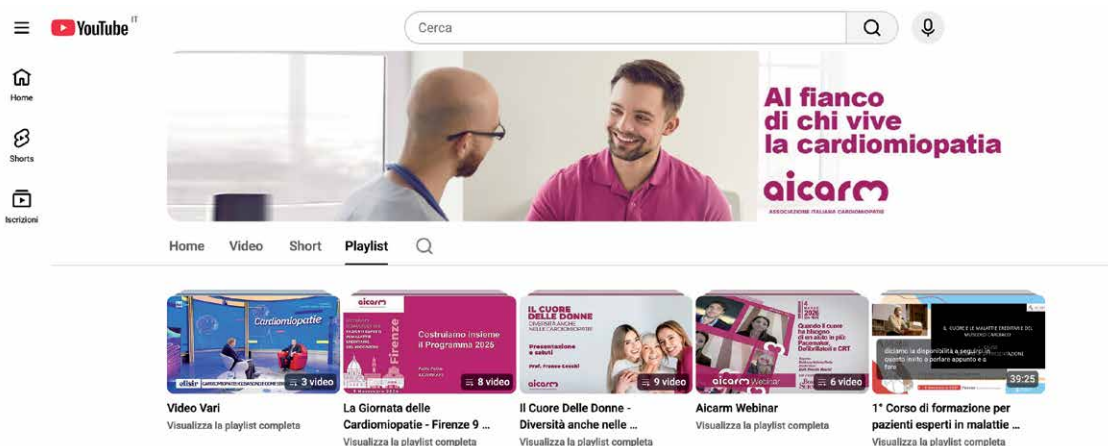
Raggiungere più facilmente chi ha bisogno di informazioni, di orientamento o semplicemente di sapere che non è solo, dipende anche da questo: da una presenza riconoscibile e affidabile, che trasmette lo stesso messaggio su ogni canale. Un messaggio che parte sempre dalla stessa convinzione: dietro ogni diagnosi c'è prima di tutto una persona, con le sue emozioni, le sue paure e le sue speranze.

Il portale aicarm.it continua a crescere come punto di riferimento dove informazioni validate scientificamente si intrecciano con storie di vita reale e testimonianze di pazienti, rafforzando quel senso di comunità che è il cuore dell'Associazione.

Nel 2025 il sito è stato reso più leggibile e navigabile, con una struttura dei contenuti pensata per guidare il lettore e facilitare l'accesso alle informazioni più utili.

Abbiamo potenziato la presenza sui canali social (Facebook e Instagram) e reso più coerente e riconoscibile il linguaggio comunicativo.

Il canale YouTube di AICARM ha ampliato la propria offerta, diventando un archivio sempre più ricco di contributi video accessibili a tutti.



Presenza sui media nazionali

Nel corso del 2025 AICARM è stata presente su vari media nazionali, sia stampa che programmi televisivi dedicati alla salute.

Quotidiani e piattaforme di informazione hanno raccontato il lavoro dell'Associazione nel promuovere una maggiore consapevolezza sulle cardiomiopatie e nel portare all'attenzione dell'opinione pubblica temi concreti e urgenti: l'accesso alle terapie, i diritti dei pazienti, l'importanza di un'informazione scientifica corretta e accessibile.

“Lo stetoscopio parlante” dedicato alle cardiomiopatie

AICARM ha partecipato alla puntata della trasmissione “Lo stetoscopio parlante” di TeleOro dedicata alle cardiomiopatie, che ha visto tra gli ospiti il professor Franco Cecchi, Presidente di Aicarm, la Prof. ssa Cristina Chimenti di Roma e due soci AICARM che hanno raccontato le loro esperienze.



CORRIERE Salute

Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva: il farmaco a base di disopiramide indispensabile per la cura tornerà disponibile la prossima settimana

di Ruggiero Corcella

L'azienda produttrice ha comunicato ad Aifa che il 7 luglio saranno consegnate 30mila confezioni del medicinale, a livello centrale. Poi dovrà essere distribuito in tutta Italia. A denunciare la «scomparsa» del medicinale, un antiaritmico, è stata l'associazione Aicarm dietro segnalazione dei pazienti. L'approvvigionamento dovrebbe risolvere l'emergenza: e dopo?



Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva: introvabile il farmaco a base di disopiramide indispensabile per la cura

di Ruggiero Corcella

A denunciare la «scomparsa» del medicinale, un antiaritmico, è l'associazione di pazienti Aicarm: «Si rischiano fenomeni di accaparramento e speculativi». Sul sito Aifa dedicato si legge che il farmaco sarà indisponibile fino all'8 settembre prossimo



la Repubblica 50

SALUTE

Frontiere



Frontiere



Presenza sui media locali

Accanto alla visibilità nazionale, AICARM è raccontata anche da testate e media locali, che seguono le iniziative dell'associazione sul territorio con attenzione e partecipazione.



Un docufilm sulle cardiomiopatie al Giffoni film festival



di Nuccio Sciacca. Pazienti 'esperti' i protagonisti, il 27 settembre un corso di formazione a Ragusa

Articolo LiberEtà Toscana dicembre 2025

Primo piano

Associazione italiana cardiomiopatie

QUESTIONE DI CUORE ALL'IMPROVISO

di Maria Ciuti

L'Aicarm conduce da tempo una campagna per sollevare l'attenzione su una malattia i cui effetti sarebbero prevenibili

Il gap malato-medico. «Cos'è manca? Il paziente», si domandò e si rispose il noto cardiologo fiorentino Franco Cecchi, ex direttore medico di Careggi e Mever e uno dei maggiori esperti a

spiega Cecchi -. Ne soffre il cinque per mille della popolazione. Ci si ammala o ce ne si accorge anche tra anziani e bambini, ma il picco è tra i trenta e i cinquant'anni».



Nella foto: una delle immagini usate da Aicarm per la raccolta fondi. L'associazione conta circa trecento iscritti, tra pazienti e volontari

Una ragazza temeva le reazioni del fidanzato di fronte al defibrillatore sottocutaneo. «Le dissi al telefono che il fidanzato lo avrebbe amato perché le salvava la vita. Dopo quella telefonata, venne a fare la volontaria da noi». È un ex imprenditore informatico che si occupa del sito afferma: «Il fine è lo stesso: fare di nuovo qualcosa di utile in un nuovo settore».

un giornale. Aicarm News, una videoteca che è come un'enciclopedia del cuore che informa su stili di vita e terapie, fatta dai migliori specialisti in Italia. Si occupa anche delle famiglie dei pazienti e di chi sta loro vicino: «Bisogna spiegare cosa si deve fare, insegnare la rianimazione



Come ci sosteniamo



Come ci sosteniamo

AICARM è un'associazione di pazienti che vive grazie alla generosità di chi crede nel valore del suo lavoro. Donazioni liberali, contributi legati a progetti specifici e il sostegno del 5×1000 sono le fonti principali che rendono possibili tutte le attività a favore dei pazienti con cardiomiopatia e delle loro famiglie.

L'indipendenza e la libertà di espressione sono condizioni irrinunciabili per Aicarm: nessun finanziamento ricevuto può o deve influenzare le nostre scelte, i nostri contenuti di informazione o le nostre prese di posizione.

Chi ci sostiene lo fa perché condivide la nostra missione e i nostri valori. Per questo, tutti i contributi economici ricevuti sono resi pubblici sul nostro sito: chiunque può verificare da dove provengono le risorse di AICARM e come vengono utilizzate.

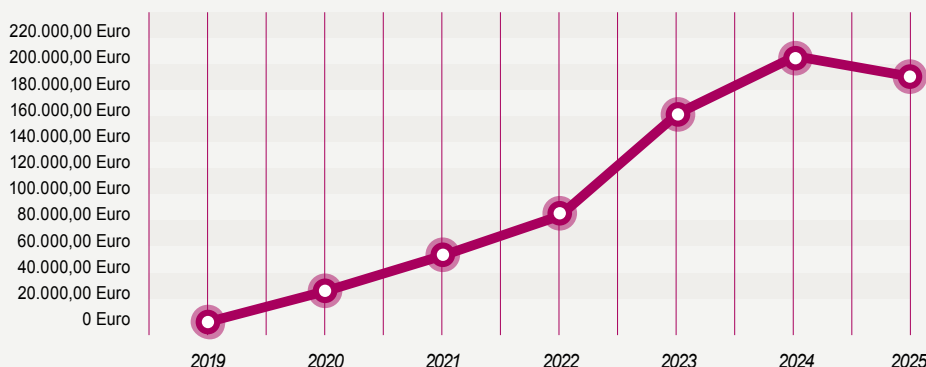
La raccolta dei fondi

AICARM raccoglie sempre più fiducia da donatori e contributori.

Nel 2025 il segnale più diretto della fiducia che pazienti, familiari e sostenitori ripongono in AICARM è rappresentato dalla crescita delle quote associative e delle donazioni - sia generiche che finalizzate a progetti specifici.

Una fiducia che si costruisce nel tempo, dimostrando concretamente di saper ascoltare i bisogni reali e trasformarli in azioni efficaci. La scelta di concentrare le risorse in obiettivi specifici ha comportato, allo stesso tempo, una lieve flessione di contribuzioni da fondazioni e bandi pubblici.

Andamento delle entrate dalla costituzione di AICARM al 31 dicembre 2025



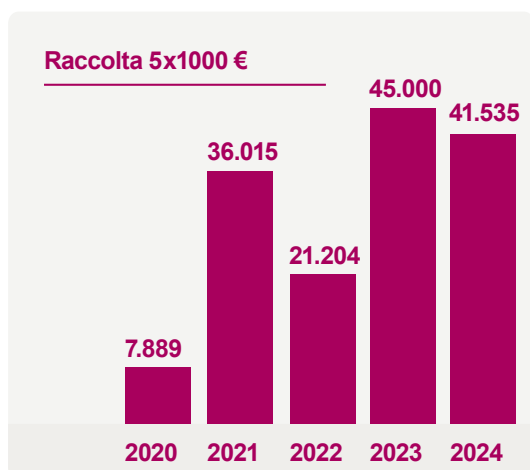
Il contributo del 5x1000

Nel 2025 numero di scelte del 5x1000 in aumento

Nel 2025 il numero di persone che hanno scelto di destinare il proprio 5×1000 ad AICARM è cresciuto.

Un segnale che ci incoraggia e che conferma la fiducia di una comunità sempre più ampia.

Ogni anno AICARM dedica apposite campagne per ricordare che questo gesto - semplice e gratuito, perché non comporta alcun costo aggiuntivo per chi lo compie - si traduce in risorse concrete per le attività dell'Associazione.

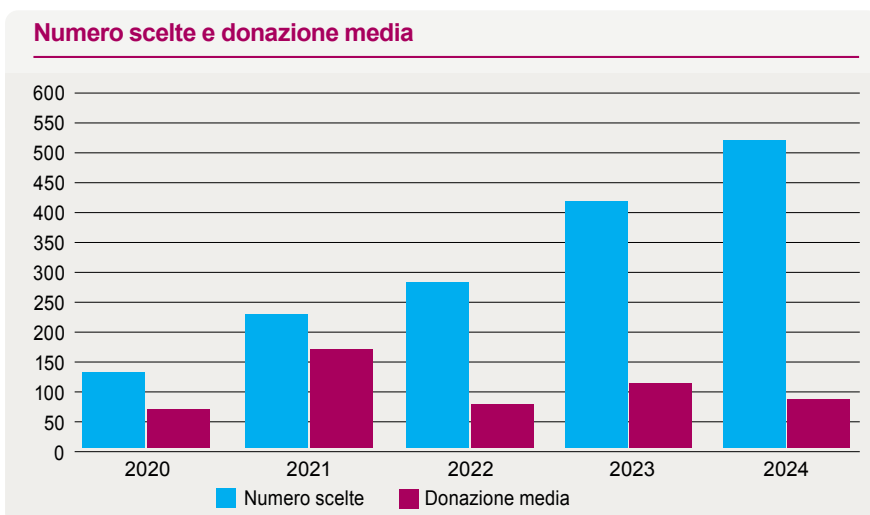


Firma con il cuore.

Dona il tuo 5X1000 ad Aicarm.

Ci aiuterai a migliorare la qualità della vita delle persone affette da cardiomiopatia.

Cod. Fiscale: 94288930483



Le risorse finanziarie

AICARM si finanzia principalmente con donazioni e altre contribuzioni

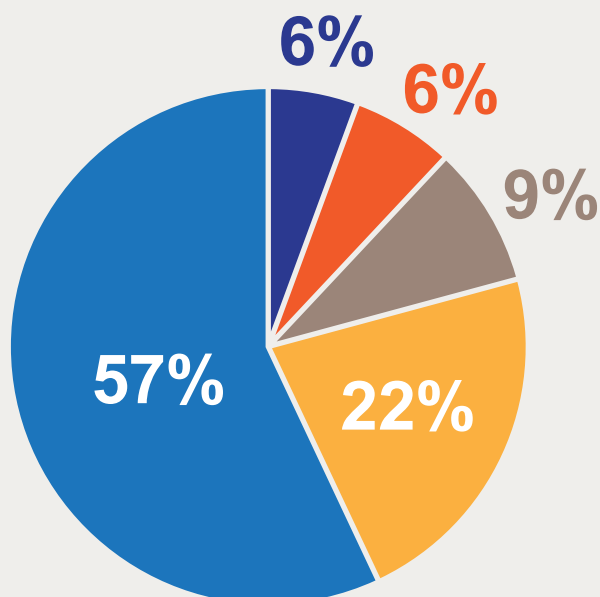
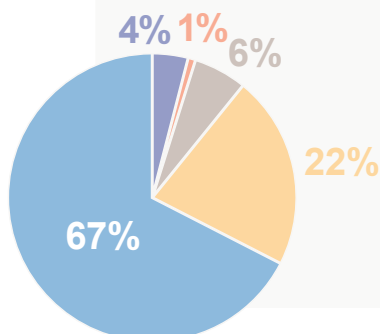
AICARM trae le proprie risorse dalle quote associative, da donazioni generiche e finalizzate, dai finanziamenti per progetti e dal 5x1000.

ANNO 2025

Quote associative	€ 10.500
Donazioni finalizzate	€ 11.929
Donazioni generiche	€ 16.485
5x1000	€ 41.535
Progetti finanziati	€ 106.670

ANNO 2024

Quote associative	€ 8.310
Donazioni finalizzate	€ 1.747
Donazioni generiche	€ 12.387
5x1000	€ 45.000
Progetti finanziati	€ 139.800



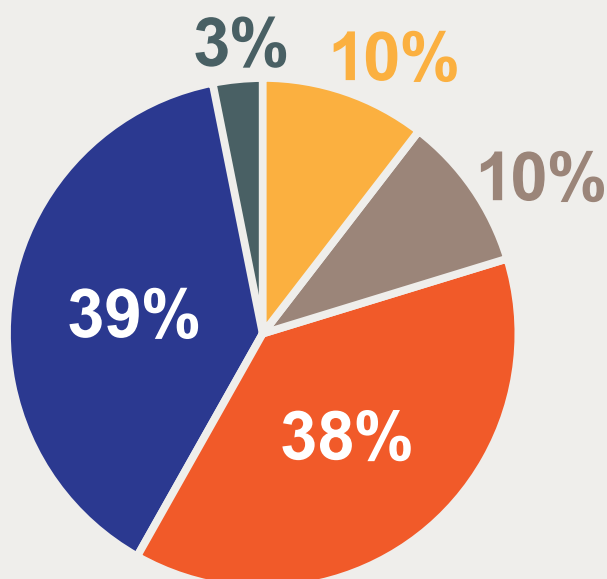
Come abbiamo impiegato le risorse

Formazione e informazione: aree di investimento prioritarie

Nel 2025 tutte le attività previste dal Piano Programma 2025 sono state realizzate e le risorse disponibili sono state impiegate in coerenza con lo Statuto dell'Associazione e con gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio Direttivo.

Formazione e comunicazione si confermano le aree di investimento prioritarie: una scelta che non è casuale, ma riflette la convinzione profonda che informare bene, formare i pazienti e costruire una comunità consapevole siano le forme più concrete e durature di sostegno a chi convive con una cardiomiopatia.

Formazione pazienti e divulgazione scientifica	€ 96.500
Gestione generale	€ 98.500
Sostegno e aggregazione pazienti	€ 26.600
Supporto ricerca scientifica	€ 25.000
Potenziamento della rete	€ 8.000



Gli Amici di AICARM

AICARM vive grazie alla generosità di chi ne condivide i valori e crede nella forza concreta delle sue attività.

È nato proprio con questo spirito il progetto **AMICI DI AICARM**: aziende ed enti che hanno scelto di affiancare l'Associazione nel suo percorso, condividendone l'impegno e la visione.

Grazie a tutti i sostenitori che rendono possibile il nostro lavoro quotidiano a favore dei pazienti con cardiomiopatia.

Principali contributori dalla fondazione di AICARM



aicarm

ASSOCIAZIONE ITALIANA CARDIOMIOPATIE

AICARM APS

Via Livorno, 54/3
50142 · Firenze

Telefono +39 055 291889
Cellulare +39 371 4533840
E-mail info@aicarm.it

